

***Variante al Piano Urbanistico Attuativo  
 approvato con DelGC n.327 del 22/03/2011  
 INTERVENTO in zona Bb - VIA EMILIO SCAGLIONE***

<b>Elaborati Grafici</b>	<b>01</b>	<i>Inquadramento Territoriale - Aerofotogrammetria con indicazione dell'Area di intervento</i>
	<b>02</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Zonizzazione</i>
	<b>03</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Specificazioni</i>
	<b>04</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Vincolo Geomorfologico</i>
	<b>05</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Rischio Idraulico</i>
	<b>06</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Pericolosità Frana</i>
	<b>07</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Vincolo Paesaggistico</i>
	<b>08</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Vincolo Archeologico</i>
	<b>09</b>	<i>Stralcio Variante al PRG - Zonizzazione Acustica</i>
	<b>10</b>	<i>Individuazione del Perimetro del PUA su Mappa Catastale e su Areofotogrammetria e Ditte Proprietarie</i>
	<b>11</b>	<i>Rilievo Fotografico dell'Area d'Intervento con Coni Visivi</i>
	<b>12</b>	<i>Dimensionamento Urbanistico, Zonizzazione su Mappa Catastale Aree da cedere al Comune</i>
	<b>13</b>	<i>Rilievo Planimetrico e Sezioni dello Stato di Fatto e di Progetto dei Profili del Terreno</i>
	<b>14</b>	<i>Planimetria Generale e Individuazione delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria e Unità Minime di Intervento</i>
	<b>15</b>	<i>Planimetria Generale su Mappa Catastale</i>
	<b>16</b>	<i>Prospetti e Sezioni di Progetto</i>
	<b>17</b>	<i>Planovolumetrico e Render</i>
	<b>18</b>	<i>Planimetria Quotata delle Sagome degli Edifici e Distacchi dei Fabbricati</i>
	<b>19</b>	<i>Schema Tipologico del Fabbricato</i>
	<b>20</b>	<i>Verifica dell'Indice di Permeabilità</i>
	<b>21</b>	<i>Sistema degli Accessi e Recinti di Progetto</i>
	<b>22</b>	<i>Percorso di Accesso Pedonale al Trasporto Pubblico su Ferro</i>
	<b>23</b>	<i>Progetto Preliminare delle Opere di Urbanizzazione: Verde Pubblico Attrezzato e Marciapiede</i>
	<b>24</b>	<i>Rete Fognaria e Rete Idrica per le Opere di Urbanizzazione e Particolari Costruttivi degli Impianti a Rete</i>
	<b>25</b>	<i>Rete Elettrica, Rete Gas e Rete Telecomunicazioni per le Opere di Urbanizzazione e Particolari Costruttivi degli Impianti a Rete</i>
<b>Relazioni</b>	<b>26</b>	<i>Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica sugli Impianti</i>
	<b>27</b>	<i>Norme Tecniche di Attuazione</i>
	<b>28</b>	<i>Relazione di Stima delle aree per Standard ex D.I. 1444/68 da cedere al Comune di Napoli</i>
	<b>29</b>	<i>Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria Quadri Economici</i>
	<b>30</b>	<i>Relazione Geologica con Indagini Geognostiche e Carte Tematiche</i>
	<b>31</b>	<i>Relazione Tecnico Agronomica</i>
	<b>32</b>	<i>Relazione Impatto Acustico</i>
	<b>33</b>	<i>Relazione sulla Viabilità e Studio Trasportistico</i>
	<b>34</b>	<i>Dichiarazione sullo Stato degli Immobili</i>
	<b>35</b>	<i>Titoli di Proprietà, Visure Catastali, Relazione Notarile, Documenti identificativi dei dichiaranti, Delega alla firma digitale ed all'invio degli atti del PUA</i>
	<b>36</b>	<i>Rapporto Preliminare VAS</i>
	<b>37</b>	<i>Schema di Convenzione con Allegati</i>

21.02.2020



Ministero

Al

Comune di Napoli  
Area Urbanistica

Servizio pianificazione urbanistica attuativa  
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL  
COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI

Prot. n. 2687-P  
Class 36.28.01/7/2019

Risposta a nota n. PG/2020/63383 del 23.01.2020  
Rif. ns. prot. n. 1180-A del 27.01.2020 pervenuta il 24.01.2020

**Oggetto:** Comune di NAPOLI - VIII Municipalità, Piscinola, via Emilio Scaglione  
Richiesta per lavori di: Proposta di variante del Piano urbanistico attuativo d'iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche.  
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela delle aree facenti parte della Terza parte del Codice di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

**Parere preventivo**

e.p.c. Ai

proponenti c/o soc. AGO.FR.ASS s.r.l.  
agofrassrli@postecertificate.it

VISTO l'art. 16 co. 3 della L. n. 1150 e s.m.i. del 17.08.1942;

VISTO il D.M. del 20.05.1967 pubblicato con G.U. n° 142 del 09.06.1967 con il quale l'area in oggetto ricade nell'ambito Santa Maria ai Monti e San Rocco e del Vallone al Ponte dei Calciaiolo ai sensi della L. 1497/39 oggi D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTO la nota pervenuta il 03.10.2019 ed acquisita agli atti della Soprintendenza in data 04.10.2019 con prot.n.° 12976-A di cui al vostro protocollo PG/2019/794154 del 02.10.2019 contenente la proposta di variante al PUA approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011;

VISTO il parere preventivo espresso da questo Ufficio con nota prot. n.° 13918-P del 23.10.2019;

PREMESSO che tutti gli interventi incidenti sull'area oggetto di PUA saranno sottoposti a procedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che il progetto prevede una proposta di variante del Piano urbanistico attuativo d'iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche, e più precisamente:

- **Lotto A:** 3077 mq destinati a verde pubblico attrezzato per standard urbanistici: realizzazione di uno spazio unitario a verde pubblico attrezzato individuato come parco con nuove piantumazioni nell'area nord-est;
- **Lotto B:** 2847 mq destinato alla residenza: realizzazione di edificio residenziale, nell'area sud-est con volumetria pari a circa 11.800 mc per un num. di 34 alloggi e relativo garage interrato e spazi verdi attrezzati;
- **Lotto C:** 1140 mq destinato a urbanizzazioni primarie ( ampliamento e sistemazione marciapiede esistente): sistemazione ed ampliamento del marciapiede presente;

CONSIDERATO lo stato di ingravescenza dell'area in esame, connotata dalla presenza di edifici abusivi, serre provvisorie, pavimentazioni incoerenti e una vegetazione arborea ammalorata e potenzialmente periserosa per la pubblica e privata incolumità, come si evince dalla relazione agronomica specialistica ;

CONSIDERATO che con nota in oggetto si trasmette "documentazione integrativa" consistente in aggiornamento della proposta progettuale ricalibrata alla luce delle osservazioni contenute in nota prot. n.° 13918-P del 23.10.2019;

VALUTATO che dalla nuova proposta progettuale si evidenzia un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento attraverso la realizzazione di una scarpata terrazzata a verde lungo il limite dei due lotti ( tra il lotto destinato a parco pubblico attrezzato A e il lotto destinato ad edilizia residenziale B) che assecondi il naturale declivio dei luoghi;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli - Tel. 0815808111

PEC: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it

VALUTATO dalle riprese fotografiche di dettaglio emerge che i quadri panoramici incidenti verso il Vallone di San Rocco attraverso la via Nuova San Rocco risultano obliterati dalle serrate cortine edilizie esistenti e che l'altezza raggiunta dall'edificio proposto s'inserisce in tale fronte ormai consolidato;  
CONSIDERATO, pertanto, di poter condividere la proposta pervenuta;

Questa Amministrazione esprime parere favorevole alla Proposta di Variante in oggetto del P.U.A. di via Emilio Scaglione a Piscinola, sottolineando come tale parere sia del tutto di massima e che tutti gli interventi incidenti sull'area oggetto di PUA saranno sottoposti a procedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

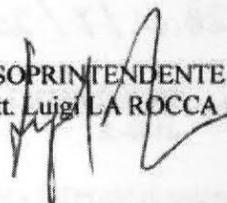
Si restituisce copia della documentazione integrativa presentata trattenendole agli atti di questo Ufficio, presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il responsabile del procedimento

arch. Claudia CUSANO



IL SOPRINTENDENTE  
dott. Luigi LA ROCCA



Beni Architettonici

funzionario: arch. Claudia Cusano

tel: +39 0815808391

e-mail: claudia.cusano@beniculturali.it



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli - Tel. 0815808111

PEC: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it



**AREA AMBIENTE**

*Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES*

**AREA URBANISTICA**

*Servizio Pianificazione urbanistica attuativa*

**Proposta di Variante al Piano urbanistico attuativo approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS  
CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 152/06 e ss.mm.ii.**

**Verbale dell'incontro tra Autorità competente e Autorità procedente**

*Procedimento:* proposta di PUA in sottozona Bb in via Scaglione, ai sensi dell'art. 33 comma 5 e 6 delle NTA della variante generale al PRG.

*Proponente:* società AGO.FR.ASS SRL

*Autorità procedente:* Comune di Napoli, Area Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica attuativa.

*Autorità competente:* Comune di Napoli, Area Ambiente, Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES.

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento regionale VAS approvato con DPGRC n. 17 del 18 dicembre 2009 si procede all'attività di consultazione prevista dall'art. 12 comma 1 del D.lgs n. 152/2006 s.m.i.

Si premette che, con nota PG/2019/790374 del 1 ottobre 2019, il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* in qualità di Autorità procedente, ha formalizzato istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la proposta di PUA presentata dalla società Ago.FR.ASS srl, trasmettendo all'Autorità competente la relativa documentazione tecnica, successivamente integrata con i contenuti e i criteri previsti dall'Allegato 1 della parte II del D.lgs 152/2006, richiesti con nota PG/2019/937600 del 21/11/19, costituita, in particolare, dai seguenti elaborati:

- Elaborati del Preliminare di PUA;
- Rapporto preliminare ambientale integrato con nota PG/2020/176346 del 26/02/2020.



**AREA AMBIENTE**

*Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES*

**AREA URBANISTICA**

*Servizio Pianificazione urbanistica attuativa*

L'Autorità competente, preso atto della documentazione, ha fissato per il giorno 6 aprile 2020, ore 14:30 una riunione in videoconferenza con l'Autorità procedente per la definizione dei soggetti con competenze ambientali finalizzato al prosieguo dell'istruttoria.

In data 6 aprile 2020 alle ore 14:30 si è tenuta la videoconferenza con la presenza di:

per l'Autorità competente:	arch. Emilia Giovanna Trifiletti, dirigente del Servizio <i>Controlli ambientali e attuazione PAES</i> arch. Giuliana Vespere, funzionario del Servizio <i>Controlli ambientali e attuazione PAES</i>
per l'Autorità procedente:	arch. Massimo Santoro, dirigente del Servizio <i>Pianificazione urbanistica</i> arch. Alessandro Barletta, funzionario del Servizio <i>Pianificazione urbanistica attuativa</i>

Il piano interessa un'area di circa 7.000 mq, sita nel quartiere Piscinola, in via Emilio Scaglione. L'area è classificata nel PRG vigente in sottozona Bb - *aree di recente formazione*, è sottoposta a vincolo paesaggistico ex DM 20/05/1967 delle zone di "S. Maria ai Monti e San Rocco e del vallone ai Ponti dei Calciaioli", per il quale è stato acquisito parere preventivo favorevole dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 16 c. 3 L. 1150/1942, a seguito di modifiche progettuali richieste dalla stessa.

L'area attualmente si presenta parzialmente permeabile e caratterizzata dalla presenza di vegetazione incolta e in particolare di tre pini ammalorati, potenzialmente pericolosi per la pubblica e privata incolumità, per i quali nel progetto si prevede l'abbattimento. Sulla restante parte, sono presenti una tettoia e serre provvisorie oltre a una platea in calcestruzzo, che verranno demolite.

Il piano prevede la formazione di un insediamento residenziale mediante la realizzazione di un unico edificio con volumetria pari a circa 11.800 mc, con una superficie fondiaria di circa 2.900 mq ricadente in sottozona Bb del Prg con relative aree verdi private e parcheggi pertinenziali posti nel piano interrato.

Per quanto riguarda le attrezzature pubbliche, su una superficie di circa 3.000 mq, di proprietà dei Proponenti e oggetto di cessione al Comune, è prevista la realizzazione di uno spazio unitario di verde attrezzato.



#### **AREA AMBIENTE**

*Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES*

#### **AREA URBANISTICA**

*Servizio Pianificazione urbanistica attuativa*

Dopo aver verificato la completezza della documentazione e considerate le previsioni del piano, ai sensi del Regolamento VAS e su proposta dell’Autorità procedente e dell’Autorità competente, si individuano i seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA):

- Regione Campania - Direzione Generale per la *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (50 06 00);
- Regione Campania - Direzione Generale per il *Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali* (50 17 00);
- Regione Campania - STAFF Tecnico Amministrativo - *Valutazioni Ambientali* (50 17 92);
- Regione Campania - UOD *Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia* (50 02 03);
- Soprintendenza *Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli*;
- Città Metropolitana di Napoli – *Area Pianificazione territoriale, urbanistica, sviluppo, valorizzazione e tutela ambientale*;
- ARPAC- U.O. *Sostenibilità ambientale*;
- ASL – Dipartimento di Prevenzione;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- ABC Napoli;
- ATO 2 Napoli – *Volturno*.

In particolare, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i SCA, il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*, nella veste di autorità procedente della proposta di PUA, pubblicherà sul sito Web istituzionale, alla pagina [AREA RISERVATA](#), i documenti costituenti la proposta di PUA, il Rapporto Preliminare Ambientale e il presente verbale.

Visto l’art. 103 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, Autorità competente e Autorità procedente concordano che le consultazioni avranno una durata pari a 45 giorni, termine superiore da quello previsto dall’art. 12 D.lgs 152/2006, e verranno svolte secondo modalità telematiche.

Pertanto, entro 45 giorni dal ricevimento dell’avvio delle consultazioni, i SCA dovranno fare pervenire le proprie osservazioni:

sia all’Autorità competente all’indirizzo PEC: [controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it)



**AREA AMBIENTE**

*Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES*

**AREA URBANISTICA**

*Servizio Pianificazione urbanistica attuativa*

che all'Autorità procedente all'indirizzo PEC: [urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it).

L'Autorità procedente si impegna inoltre a curare la trasmissione del presente verbale e del rapporto preliminare ambientale ai SCA.

*Per l'Autorità competente*

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti

Funzionario con PO

arch. Giuliana Vespere

*Per l'Autorità procedente*

Il dirigente

arch. Massimo Santoro

Funzionario

arch. Alessandro Barletta

allegato a  
PG/2020/286875  
del 22/04/2020



STAFF 50 17 92

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei  
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0198315 21/04/2020 11,45

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : COMUNE DI NAPOLI CONTROLLI AMBIENTALI

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020



Al Comune di Napoli

controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it  
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

**Oggetto:** Variante PUA via Scaglione - Verifica di assoggettabilità a VAS - Riscontro

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Comune con cui questo ufficio è stato individuato quale SCA, considerato che:

- l'area interessata dall'intervento non ricade in alcun sito della Rete Natura 2000; è caratterizzata da scarsi valori ecologici e risulta altamente antropizzata;
- la competenza per la Verifica di assoggettabilità a VAS è in capo al Comune;
- trattasi di variante di un PUA già approvato;
- il PUA comprende la realizzazione di un'area a verde con specie autoctone;
- le analisi dell'impatto delle realizzazioni sulle componenti ambientali sono da considerarsi adeguate, considerato il grado di dettaglio del PUA e si condividono le conclusioni dei tecnici redattori del Rapporto Preliminare Ambientale;

si osserva che

- l'area di intervento non ricade in alcuna area protetta ma è separata dalla sola via Scaglione dal perimetro del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli; tale area protetta non risulta essere stata consultata come SCA ma si ritiene che avrebbe potuto dare un utile contributo, ad esempio, nella scelta delle specie da piantumare.

Il Responsabile di P.P.  
Dott.ssa Gemma D'Aniello

avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:  
SIMONA BRANCACCIO  
21.04.2020 09:30:25 UTC



Prot. PG/2020/ **289381** del 23/04/2020

All' Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli  
**pec@pec.parcometropolitanocollinenapoli.it**

e p.c. al Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES

**Oggetto:** Proposta preliminare di Variante al Piano urbanistico attuativo approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola, in sottozona Bb della variante generale al Prg, denominato "PUA Scaglione". - Avvio delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06/e ss.mm.ii.

*Autorità procedente:* Comune di Napoli, Area Urbanistica, Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

*Autorità competente:* Comune di Napoli, Area Ambiente, Servizio Controlli Ambientali

*Procedimento:* Proposta preliminare di Variante al PUA di iniziativa privata, approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011, denominato "PUA Scaglione"

Premesso che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale VAS approvato con DPGRC n. 17 del 18 dicembre 2009 si è proceduto all'attività di consultazione prevista dall'art. 12 Verifica di Assoggettabilità comma 2 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii. e che, in particolare, l'Autorità procedente e l'Autorità competente, con verbale sottoscritto il 06/04/2020 in modalità videoconferenza, hanno individuato per il procedimento in oggetto i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

- 1- Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50 06 00)
- 2- Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00)
- 3- Regione Campania - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (50 17 92)
- 4- Regione Campania - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (50 02 03)
- 5- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
- 6- Città Metropolitana di Napoli - Area Pianificazione territoriale, urbanistica, sviluppo, valorizzazione e tutela ambientale
- 7- ARPAC
- 8- ASL Napoli 1
- 9- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- 10- ABC Napoli
- 11- ATO 2 Napoli - Volturno (c/o Ente idrico Campano)

In data 08/04/20 questa Autorità procedente ha invitato, con nota PG/261431 trasmessa via PEC, i suddetti SCA a esprimere, entro 45 giorni, eventuali osservazioni, utili per la valutazione finale.

Lo Staff tecnico-amministrativo della Regione, in riscontro a tale invito, ha osservato circa la opportunità di consultare, quale SCA, anche l'Ente Parco delle Colline di Napoli, considerato che la proposta, pur non ricadendo in area vincolata, prevede la realizzazione di aree verdi, oltre che di nuova edificazione, in adiacenza al perimetro del Parco.

Tanto premesso, questo ufficio, individuando l'Ente Parco delle Colline quale soggetto competente in materia ambientale nel procedimento in oggetto, comunica che, ai fini delle consultazioni degli SCA sono stati pubblicati

il "Rapporto preliminare ambientale" e gli elaborati tecnici costituenti la proposta preliminare di PUA. La documentazione in formato digitale è consultabile sul sit\_web istituzionale [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

Gli Enti individuati possono scaricare l'intera documentazione accedendo all'apposita pagina [AREA RISERVATA](#), accessibile dal menu in fondo alla home page, o dal seguente link:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D2220>

inserendo le seguenti credenziali: -username: **puvisca** -password: **viasca19**

quindi, selezionando prima "Area riservata urbana" e poi "Variante PUA Scaglione"

Entro 45 giorni a partire dalla ricezione della presente comunicazione potranno far pervenire le proprie osservazioni a:

-Autorità Competente all'indirizzo PEC: [controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it)

-Autorità Procedente all'indirizzo PEC: [urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it).

Si ritiene opportuno evidenziare che, come previsto dagli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania, approvati con D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, "*... i soggetti competenti in materia ambientale sono tenuti ad esprimersi esclusivamente in merito all'assoggettabilità del piano alla VAS, motivando adeguatamente il parere*".

Si allega alla presente il verbale sottoscritto tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente in data 06/04/2020.

il Dirigente  
arch. Massimo Santoro



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

*Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES*

## **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 8 del 10 luglio 2020**

**Oggetto:** verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 152/2006 s.m.i per il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione, quartiere Piscinola.

*Proponente:* società AGO.FR.ASS SRL

*Autorità procedente:* Comune di Napoli, Area *Urbanistica*, servizio *Pianificazione Urbanistica Attuativa*

*Autorità competente:* Comune di Napoli, Area *Ambiente*, servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

## L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS (con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013)

### Visto che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione ambientale strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- il Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 individua all'art. 2 alcuni casi di esclusione di piani e programmi dalla procedura di VAS;
- negli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in regione Campania"*, approvati con con Delibera di Giunta regionale n. 203 del 5 marzo 2010, sono individuati gli *"strumenti urbanistici e territoriali soggetti a VAS o a Verifica di assoggettabilità"*;
- con Regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2011 all'art. 2 comma 3 i Comuni vengono individuati quali *"autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006"*;
- il Comune di Napoli, in attuazione a quanto stabilito dal Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013 ha individuato quale Autorità competente alla VAS, ai sensi del D.Lgs 152/06, la Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare*, servizio *Controlli ambientali*, ufficio con funzioni di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e di sostenibilità ambientale e diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 12 aprile 2018 sono stati stabiliti gli oneri istruttori per le procedure di verifica di VAS;
- con disposizione n. 11 del 20 aprile 2018, modificata con disposizione n. 3 del 30 gennaio 2020 del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo per la costituzione e il funzionamento della "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali"*;
- con disposizione del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* n. 4 del 30 gennaio 2020 è stata nominata la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* del Comune di Napoli, struttura interna di supporto dell'Autorità competente del Comune di Napoli in materia di valutazioni ambientali.

### Premesso che:

- con nota PG/789772 del 1 ottobre 2019 il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al PUA in via Scaglione;
- il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, con PG/2019/937600 del 21 novembre 19, richiedeva integrazioni alla documentazione presentata;



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- la documentazione richiesta al proponente veniva acquisita in data 26 febbraio 2020 e inoltrata dal servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* con nota PG/2020/176346 nella stessa data;
- in data 6 aprile 2020 sono stati identificati i soggetti competenti in materia ambientale (Sca) da autorità competente e autorità procedente.
- in data 08 aprile 2020 l'Autorità procedente ha invitato, con nota PG/261431 trasmessa via PEC, i suddetti SCA a esprimere le proprie osservazioni per la durata di 45 giorni;
- a seguito di osservazione dello Staff tecnico-amministrativo regionale, contenuta nella nota di seguito riportata, è stato ritenuto opportuno, con nota PG/289381 del 23 aprile 2020, convocare e consultare, quale SCA, anche l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, indicando, anche in questo caso, il termine di 45 giorni dalla data di ricezione dell'invito;
- con nota PG/369733 del 26 maggio 2020 l'Autorità procedente ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'Autorità competente le osservazioni pervenute dei soggetti;
- in data 7 luglio 2020 si è riunita la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* del Comune di Napoli che ha espresso il parere di competenza, come previsto dall'art. 2 del *Disciplinare organizzativo per la costituzione e il funzionamento della "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali"*.

#### **Esaminati:**

- il rapporto preliminare ambientale;
- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di intervento e all'ambito di influenza del piano.

#### **Rilevato che l'area del PUA:**

- occupa una superficie di 7.064 mq e presenta una vasta superficie impermeabilizzata con massetto di calcestruzzo nella parte a monte di circa 1.200 mq, nella parte a valle di circa 400 mq, per complessivi 1.600 mq;
- in parte è occupata da un'ampia tettoia in ferro di circa 320 mq e altre serre provvisorie, che coprono una superficie di 560 mq a protezione di un vivaio ornamentale;
- per la restante parte è attualmente ricoperta da vegetazione spontanea ed è occupata da tre pini mediterranei ammalorati, di cui si prevede l'abbattimento come già previsto nella precedente proposta di PUA approvata;
- si inserisce nel tessuto urbanizzato di un ampio complesso residenziale denominato "Parco Anna" lungo via Scaglione, costituito da edifici multipiano, costruiti negli anni '70 e '80.

#### **Rilevato inoltre che relativamente agli aspetti urbanistici:**

L'area del Pua di via Scaglione occupa un lotto nella zona B - agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Bb - espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

*Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES*

attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale. Si tratta di un'area stabile come verificato nella tavola dei vincoli geomorfologici e risulta sottoposta alle disposizioni della parte terza del Dlgs 42/2004 art.157. Ricade infatti nel perimetro delle zone vincolate dal Decreto Ministeriale 20 maggio 1967 emesso ai sensi della legge 1497/39.

L'area è già stata oggetto di una procedura di presentazione di piano attuativo in sottozona Bb come previsto dalla norme di attuazione art. 31 e 33, e il Pua via Scaglione è stato approvato con delibera G.C. n. 327 del 22.03.2011, tuttora in vigore.

L'area si attesta sull'asse di viabilità primaria di via Emilio Scaglione ed è incuneato, con l'area urbanizzata che lo circonda, a ridosso del perimetro dell'unità morfologica Vallone di S. Rocco, oggetto di un piano esecutivo di iniziativa pubblica (PUA Vallone S.Rocco stralcio colli Aminei) approvato nel 2011, attestato su via Scaglione di fronte al Pua in esame, e di altri piani attuativi di iniziativa privata. Non vi sono vincoli a carattere idrogeologico nel vigente Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) né nello stralcio di rischio idraulico e rischio frana né nello stralcio di Tutela del suolo e risorse idriche.

L'area non fa parte del parco metropolitano delle Colline di Napoli.

La disciplina urbanistica vigente fa riferimento al PRG approvato nel 2004. Va citata la recente approvazione del preliminare di Piano urbanistico comunale (PUC) con delibera GM n.12/2020, che prefigura la prossima revisione dello strumento urbanistico per il territorio comunale. Nel preliminare di PUC, l'area in esame è riportata nella tavola RU rigenerazione urbanistica nelle aree in cui tale rigenerazione si sviluppa attraverso la dotazione di servizi alla collettività, nel rispetto degli assi previsti nel documento di indirizzi approvato nel marzo 2019.

#### **Rilevato, altresì, che la proposta progettuale:**

- rappresenta una variante al PUA approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola, presentata ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg;
- è finalizzata al miglioramento della sistemazione complessiva dell'area, ad un più razionale posizionamento dell'edificio residenziale previsto e ad una maggiore dotazione di verde pubblico oggetto di cessione;
- prevede, in un'area di complessivi 7.064 mq, la realizzazione di un lotto residenziale pari a 2.847 mq per un numero di 38 alloggi (mc 11.848) e relativo garage interrato, un'area a verde pubblico attrezzato (3.077 mq), l'ampliamento e la sistemazione del marciapiedi esistente (1.140 mq) oltre alle opere di urbanizzazione necessarie alla funzionalità degli interventi;
- prevede la formazione di un insediamento residenziale mediante la realizzazione di un unico edificio con volumetria pari a circa 11.800 mc, con una superficie fondiaria di circa 2.900 mq ricadente in sottozona Bb del Prg con relative aree verdi private e parcheggi pertinenziali posti nel piano interrato;
- per quanto riguarda le attrezzature pubbliche, su una superficie di circa 3.000 mq di proprietà dei



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Proponenti e oggetto di cessione al Comune prevede la realizzazione di uno spazio unitario di verde attrezzato; l'area del parco pubblico si sviluppa lungo via Emilio Scaglione e si estende dalla quota stradale fino a + 5,00 m seguendo la naturale pendenza esistente. Sono previste idonee piantumazioni di essenze arboree scelte tra quelle autoctone e/o compatibili, come il *prunus avium* (ciliegio), *cercis siliquastrum* (albero di giuda), *celtis australis* (bagolaro), oltre a cespugliose, prato ed essenze floreali;

- prevede inoltre, come opera di urbanizzazione primaria, la riqualificazione e l'ampliamento del marciapiede esistente nel tratto interessato dall'intervento.

### **Rappresentato che:**

L'ambito di influenza del piano è rappresentato dall'area potenzialmente interessata dagli impatti/effetti prodotti dal piano. Nello specifico l'ambito si inserisce sulla direttrice della viabilità primaria costituita da via Emilio Scaglione e da via Nuova San Rocco.

Nell'ambito di influenza ricadono emergenze paesaggistico-monumentali rappresentate dal *Real Bosco di Capodimonte*, dal Vallone San Rocco e in parte dal *Parco metropolitano delle Colline di Napoli*.

Il Vallone San Rocco è un grande polmone verde testimonianza dell'antico paesaggio collinare presente nell'area prima dell'espansione edilizia del dopoguerra. Pur essendo oggi alterata la fisionomia del paesaggio, tali aree costituiscono ancora un patrimonio di grande pregio paesaggistico, soprattutto per le parti che hanno mantenuto la loro vocazione agricola.

Nell'ambito di influenza sono inoltre presenti altri piani, in particolare:

- un PUA con destinazione commerciale tra via Emilio Scaglione e via Marfella, della dimensione di circa a 12.000 mq in zona Bb;
- un Piano di Recupero Urbano per l'ex sanatorio *Caputi* a destinazione mista (residenziale, turistico ricettiva e attrezzature pubbliche) di circa 17.000 mq in zona F, che prevede il recupero di volumi esistenti originariamente destinati a edilizia sanitaria;
- lo stralcio Colucci del PUA Vallone San Rocco, della dimensione di circa 33.000 mq che prevede il recupero degli edifici esistenti a destinazione residenziale, un parco agricolo e un parco sportivo in zona F. Sia il Pua Colucci che il Pua Caputi sono stati approvati in coerenza con le finalità dell'ambito n. 35 Vallone di S.Rocco del PRG, con azioni finalizzate al recupero ambientale, alla valorizzazione del patrimonio naturale e delle preesistenze edilizie aventi valore storico testimoniale, nonché alla creazione di nuove attrezzature sportive e ricreative di uso pubblico.

### **Preso atto che:**

- con nota PG/369733 del 26 maggio 2020 l'Autorità procedente ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'Autorità competente le osservazioni pervenute dei seguenti soggetti:

- REGIONE Staff T.A. DG Valutazioni ambientali per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e a autorizzazioni ambientali, PEC del 21/04/20, acquisita al PG con il n. 286875 del



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

22.04.20;

- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, PEC del 07/05/20, acquisita in pari data al PG con il n. 318339;

- ARPAC - U.O. Sostenibilità ambientale, PEC del 13/05/20, acquisita in pari data al PG con il n. 331963.

**Preso atto altresì che:**

La Regione Campania *Staff T.A. Valutazioni ambientali* osserva che per quanto di competenza non vengono formulate osservazioni in quanto: l'area interessata non ricade nei siti della Rete Natura 2000, né in altre aree protette; le analisi sull'impatto ambientale, rispetto al livello di dettaglio progettuale, risultano adeguate. Tuttavia considerando che l'intervento, in adiacenza al Parco delle Colline, prevede la piantumazione di nuove essenze, tale ufficio ha richiamato l'opportunità di consultare l'Ente Parco competente, al fine di verificarne, tra le altre, la compatibilità. Come sopra accennato, questo ufficio ha ritenuto di accogliere l'osservazione, invitando anche il succitato Ente a esprimersi, nonostante l'area interessata dal PUA non ricadesse all'interno del Parco medesimo.

L'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, pur condividendo le analisi riportate nel Rapporto preliminare ambientale, si dichiara territorialmente non competente.

L'ARPAC - U.O. Sostenibilità ambientale ritiene che l'intervento non sia da assoggettare a VAS, rilevando tuttavia alcune lacune del rapporto presentato e prescrivendo la verifica di congruenza/conformità con i piani e i programmi sovraordinati, regionali, provinciali nonché rispetto agli indirizzi strategici del redigendo PUC, e, di contro, l'integrazione in quest'ultimo della programmazione del PUA, ossia delle nuove destinazioni d'uso previste.

**Preso atto, infine, che:**

- il parere preventivo della Soprintendenza valuta favorevole l'intervento sotto l'aspetto paesaggistico.

**Esaminate le problematiche ambientali emerse e di seguito illustrate:**

**1) Coerenza con la strumentazione sovraordinata**

L'assetto delle norme preordinate è in questo momento in corso di rielaborazione sia per il piano comunale che per il piano metropolitano. Il piano territoriale metropolitano è in redazione, e il piano strategico metropolitano è stato approvato con Deliberazione del Sindaco Metropolitan il giorno 12/06/2020 "Approvazione del primo Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli: *ImmagiNA. Napoli Metropoli 2020-2022. Proposta al Consiglio*". Su tali strumenti di programmazione è possibile avanzare le seguenti valutazioni: analizzando il Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli si rileva che: "La componente strutturale del Piano territoriale stabilisce la conformazione delle zone selezionate a tempo indeterminato (...) La componente operativa, di durata triennale, programma le azioni di interesse metropolitano da attuare da parte della città metropolitana e gli indirizzi per i Comuni della Città metropolitana. In particolare:

- elabora la strategia di sviluppo economico e dell'occupazione prevedendo la relativa dinamica



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

*demografica e il fabbisogno abitativo per fornire ai Comuni gli obiettivi di dimensionamento dei PUC;*

*in relazione alla domanda abitativa, stabilisce politiche per la residenza sociale e l'organizzazione del territorio in modo da decongestionare le zone a rischio naturale (vulcanico, idrogeologico, o con problemi di erosione costiera); (...) Gli obiettivi di dimensionamento, come pure le previsioni di servizi pubblici sono invece riconducibili ai piani operativi cui è demandata la loro individuazione, il loro dimensionamento e le priorità di attuazione”.*

Il confronto delle destinazioni previste in un piano attuativo con un documento avente valore strategico, elaborato per condizionare la struttura dei piani urbanistici comunali da approvare, può risultare di difficile applicazione. Allo stato attuale e in assenza del piano operativo è ancora possibile fare riferimento alle norme del PTC che, adottato dalla Città Metropolitana nel 2016, è al momento nella fase di riscontro alle numerose osservazioni presentate, i cui contenuti potranno confluire nella nuova formulazione di Piano territoriale metropolitano.

In particolare, l'area in esame è classificata nel PTC, nelle Nta all'art. 52 - *Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale*. Tale articolo prevede:

*“1. Nelle Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale le trasformazioni previste dai PUC, articolate anche per sottozona, dovranno essere finalizzate al soddisfacimento dei fabbisogni della popolazione residente, nonché alla riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, configurando gli interventi di ristrutturazione urbanistica e completamento come occasione per ridisegnarne e qualificarne l'assetto. 2. A tali fini la nuova edificazione, ed in particolare quella residenziale, deve essere prevista all'interno di una strategia di consolidamento dell'impianto urbano e di incremento della dotazione di servizi ed attrezzature, nonché di integrazione sociale, al fine di migliorare le condizioni complessive dell'esistente e di rafforzarne le relazioni con il contesto urbano. 3. Le disposizioni degli strumenti urbanistici generali devono evitare la dilatazione delle zone edificate puntando prioritariamente alla ricucitura del costruito e programmando le nuove edificazioni in contiguità con l'edificato esistente, definendo altresì margini riconoscibili agli insediamenti urbani”.*

Il riscontro per il PUA in esame verifica, quindi, che sono possibili gli interventi di completamento e ricucitura del tessuto urbano già consolidato (l'asse di via Scaglione) pur permanendo la necessità di incremento della dotazione di servizi, incremento attuabile con la realizzazione del previsto parco pubblico attrezzato a servizio dell'insediamento proposto e del contesto urbano e delle attrezzature primarie da realizzare e riqualificare.

Valutando alla scala comunale il *Documento strategico del preliminare di PUC*, è possibile riscontrare che il PUA ricade in un'area in cui la rigenerazione urbanistica si prevede attuabile attraverso la dotazione di servizi alla collettività, nel rispetto degli assi previsti nel documento di indirizzi approvato nel marzo 2019. Riporta il documento strategico: *“Le azioni di rigenerazione per le aree del tessuto consolidato sono finalizzate prevalentemente alla dotazione di servizi alla collettività e all'innalzamento degli standard urbanistici e di qualità del costruito”.*

L'area di rigenerazione urbana su cui insiste il PUA (cfr. la tavola RU rigenerazione urbana del



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

preliminare di PUC) si configurerà in base ai principi enunciati per l'obiettivo *Città accogliente e collettiva*, tramite l'azione di incrementare e migliorare i servizi urbani integrati alla scala urbana e di quartiere e secondo l'obiettivo *Città attrattiva e rigenerata* *La città consolidata: la riqualificazione dell'esistente, le nuove centralità. Rigenerare la città esistente.* (cfr schema pag.90 del documento strategico del preliminare di PUC).

Attualmente, a monte della definizione delle norme del redigendo PUC, attualmente non presenti nella sua proposta preliminare, non è possibile definire esclusa a priori la possibilità di moderati incrementi residenziali nella logica della rigenerazione urbana. Il preliminare prevede una revisione delle norme delle zone di completamento e della possibilità di realizzare piani urbanistici attuativi in sottozona Bb, procedura in base alla quale è stato approvato il PUA Scaglione, di cui il presente piano attuativo è variante. La motivazione è individuata nella saturazione che si è generata nell'applicazione della norma nei "pochi spazi rimasti miracolosamente inediticati" nei quartieri più congestionati. La situazione di via Scaglione, pur in un contesto pienamente urbanizzato è però maggiormente rispondente alla descrizione di aree caratterizzate da densità edilizie contenute, edilizia di qualità molto bassa, mancanza di urbanizzazioni. In tali casi il PUC potrà favorire interventi di ristrutturazione urbanistica anche densificando le parti costruite al fine di ritrovare a terra spazi permeabili e per le attrezzature e producendo edilizia ecosostenibile (cfr pag. 75/76 del documento strategico preliminare di PUC). Con tali premesse l'intervento non risulta in contrasto con le attuali previsioni del preliminare di PUC del Comune di Napoli.

## 2) Valutazioni sul consumo di suolo

In merito agli aspetti del consumo di suolo l'area risulta attualmente in parte impermeabilizzata e in parte ricoperta da vegetazione spontanea. Dalla tavole di verifica della permeabilità si prende atto che verranno lasciati permeabili circa 3.423 mq, un po' meno del 50% dell'intera superficie del PUA, e il 57% delle aree private (escludendo il marciapiedi lungo via Emilio Scaglione).

La proposta prevede un sistema di recupero delle acque meteoriche da convogliare in idonea riserva idrica da utilizzare per il recupero e riuso per l'irrigazione delle aree a verde.

È opportuno prendere in considerazione le disposizioni europee (*Commissione Europea, Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo, 2012*) che si pongono l'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo entro il 2050 che si traduce nell'"evitare l'impermeabilizzazione di aree agricole e di aree aperte e, per una componente residua non evitabile, compensarla attraverso la rinaturalizzazione di un'area di estensione uguale o superiore, che possa essere in grado di tornare a fornire i servizi ecosistemici forniti da suoli naturali" (*Commissione Europea, Future Brief: No net land take by 2050?, 2016*).

Ciò premesso, trattandosi di un'area già parzialmente impermeabilizzata con componenti naturalistiche, seppur di limitata qualità, è opportuno al fini compensare gli effetti idraulici dell'impermeabilizzazione del suolo:

- adottare sistemi di gestione sostenibile della risorsa acqua, finalizzati a compensare gli effetti idraulici dell'impermeabilizzazione del suolo, introducendo il principio dell'invarianza idraulica,



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

*Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES*

che sancisce che la portata al colmo di piena risultante dal drenaggio di un'area debba essere costante prima e dopo la trasformazione programmata dell'uso del suolo dell'area stessa;

- potenziare la percezione della componente naturale riducendo la superficie pavimentata ai soli percorsi ed aree funzionali connesse.

### **3) Paesaggio**

L'area interessata dalla variante al PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola:

- è oggetto di tutela per effetto del decreto ministeriale 20 maggio 1967, che riconosce l'interesse paesaggistico della zona di Santa Maria ai monti e San Rocco e del vallone al ponte dei Calciaioli, quadro naturale di particolare bellezza, avente valore estetico tradizionale e costituente quadro naturale godibile da belvederi accessibili al pubblico;

- è adiacente al parco metropolitano delle colline di Napoli, pur essendone esterna alla perimetrazione.

L'intervento modifica significativamente lo stato dell'area avente una connotazione naturale, anche se non di qualità, e potenzialità di riqualificazione e fruibilità.

La presente variante al PUA è stata sottoposta al parere preventivo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio ex art. 16 c. 3 della L. 1150/1942 e s.m.i.

Dopo un primo parere espresso con prot. 13918-P del 23 ottobre 2019 facendo seguito al quale i proponenti hanno prodotto documentazione integrativa consistente in aggiornamento progettuale e ricalibratura alla luce delle osservazioni contenute nello stesso prot. 13918-P del 2019.

La Soprintendenza "valutato che dalla nuova proposta progettuale si evidenzia un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento attraverso la realizzazione di una scarpata terrazzata a verde lungo il limite tra il lotto destinato a parco pubblico attrezzato A ed il lotto destinato all'edilizia residenziale B, assecondando il naturale declivio dei luoghi. Valutato dalle riprese fotografiche che i quadri panoramici incidenti verso il vallone di San Rocco attraverso la nuova San Rocco risultano obliterati dalle serrate cortine edilizie esistenti e che l'altezza dell'edificio proposto s'inserisce in tale fronte ormai consolidato": ha espresso con prot. 2687-P del 21 febbraio 2020 parere preventivo favorevole sottolineando che tutti gli interventi incidenti sull'area oggetto del PUA dovranno essere sottoposti a procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004.

L'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, consultato quale SCA con nota PG/289381 del 23 aprile 2020, considerato che l'area d'intervento è separata dalla sola via Scaglione dal perimetro del Parco Metropolitano delle Colline, ha comunicato, con PG/2020/318839 del 7 maggio 2020, di ritenere, pur non essendo territorialmente competente, che la prevista realizzazione di verde pubblico attrezzato posto di fronte al limite del parco influenza positivamente le aree contermini.

### **4) Rumore**

L'area è classificata nel vigente Piano di zonizzazione acustica del Comune di Napoli in parte in



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

zona IV- Aree di intensa attività umana lungo via Emilio Scaglione, mentre l'area posta sul retro, destinata a verde, è classificata come zona II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale.

Non essendo stato allegata una relazione previsionale di impatto acustico, è necessario predisporre prima dell'approvazione del piano, una relazione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato, che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 10 del PZA,:

- a) le rilevazioni fonometriche per la valutazione del livello di rumorosità ambientale allo stato di fatto;
- b) la valutazione dell'eventuale incremento percentuale del traffico veicolare e del relativo contributo alla rumorosità ambientale;
- c) la localizzazione e descrizione degli eventuali impianti tecnologici rumorosi e valutazione dei relativi contributi alla rumorosità ambientale;
- d) la valutazione del contributo complessivo all'inquinamento acustico derivante dall'intervento in oggetto, la verifica dei valori limiti di emissione ed immissione massimi di zona previsti dalla zonizzazione acustica e la verifica del criterio differenziale di cui all'art.4 del DPCM del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- e) le eventuali opere di protezione passiva.

#### **5) Sostenibilità ambientale**

Si prende atto che il proponente intende adottare opportune misure di mitigazione dell'intervento costituite in:

- nel lotto destinato a verde pubblico si prevede il quasi azzeramento del consumo energetico attraverso l'utilizzo di illuminazione con pannelli solari, vasche di accumulo per l'acqua piovana per innaffiamento;
- per l'edificio residenziale si prevede l'uso di materiali eco-sostenibili e scelte che mitigano l'inevitabile consumo energetico - con la conseguente produzione di emissioni - che comporterà la realizzazione dell'intervento.

Non essendo stati quantificati in questa fase i consumi, prima dell'atto autorizzativo sarà necessario verificare che il progetto definito degli interventi rispetti la normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici in edilizia e di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

#### **Valutato, infine, che:**

- a fronte degli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea "*per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*" l'intervento deve prevedere misure per compensare la riduzione del suolo permeabile;
- il PUA in oggetto, per l'estensione e le caratteristiche ambientali dell'area, rientra tra i piani di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, che prevede "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole*



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

*aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”;*

- dalle osservazioni pervenute, ivi controdedotte e dal parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* non sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del PUA in oggetto;

- nello scenario ambientale di riferimento, le caratteristiche dei possibili impatti significativi derivanti dal PUA sulle componenti ambientali analizzate, pur non producendo effetti significativi sull'ambiente tali da sottoporre il piano a VAS, alcuni potenziali impatti possono essere ulteriormente ridotti attraverso condizioni e prescrizioni da tener conto nell'attuazione del piano.

#### **Letti:**

- l'art. 107 D. Lgs. 267/2000;

- l'art. 6, 11 e 12 D.lgs 152/2006.

#### **Attestato che:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del *Regolamento dei Controlli interni*, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/2/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art. 1, comma 41) non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto.

Sulla base di quanto esaminato, verificato e valutato, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dalla variante al PUA in via “Scaglione”, nonché secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 e secondo quanto stabilito dal “*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania*” e dagli “*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*”.

**Sentita** l'Autorità Procedente,

### **DISPONE**

1) di **escludere dalla procedura di VAS** la proposta di variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola, presentato dal proponente, società AGO.FR.ASS SRL, **con le seguenti prescrizioni da recepire nella fase del progetto definitivo.**

a) Per gli aspetti relativi alla verifica di coerenza con la strumentazione sovraordinata:

- confermare la strategia di consolidamento dell'impianto urbano e di incremento della



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

*Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES*

dotazione di servizi ed attrezzature, curando la connessione dell'edificato dell'intorno urbano alle attrezzature pubbliche realizzate nell'ambito dell'intervento (il parco destinato a verde), attraverso uno studio degli accessi e dei flussi per usi pubblici articolati, attuando la ricucitura spaziale e sociale di parti del contesto urbano voluta dalle norme;

- rivedere i criteri di progettazione dell'area verde urbana limitando le aree pavimentate e proponendo azioni di piantumazione e forestazione al fine di ridurre il fenomeno dell'isola di calore;
- realizzare l'intervento con criteri costruttivi edilizi che rispondano alle esigenze di contrasto ai cambiamenti climatici evidenziate nel preliminare di PUC che verranno configurate compiutamente nel PUC e nel RUEC;
- prima dell'approvazione del piano verificare la sua coerenza con le previsioni del redigendo PUC, qualora lo stesso fosse già adottato a quella data e fossero in vigore le norme di salvaguardia, ai sensi dell'art. 10 L.r. 16/2004.

b) Per gli aspetti relativi alle componenti Suolo/sottosuolo/acqua:

- adottare sistemi di gestione sostenibile della risorsa acqua, finalizzati a compensare gli effetti idraulici dell'impermeabilizzazione del suolo, introducendo il principio dell'invarianza idraulica, che sancisce che la portata al colmo di piena risultante dal drenaggio di un'area debba essere costante prima e dopo la trasformazione programmata dell'uso del suolo dell'area stessa;
- potenziare la percezione della componente naturale riducendo la superficie pavimentata ai soli percorsi ed aree funzionali connesse.

c) Per gli aspetti relativi alla componente Paesaggio:

- aumentare significativamente la superficie delle aree verdi e la presenza di alberature;
- potenziare la percezione della componente naturale riducendo la superficie pavimentata ai soli percorsi ed aree funzionali connesse;
- escludere dal progetto l'utilizzo per la pavimentazione del marciapiede dei masselli in calcestruzzo colorato con inserti a disegno;
- prevedere nel progetto architettonico del fabbricato, sia per i prospetti che per le coperture, la realizzazione generale di vasche per la messa a dimora di piante di dimensioni medie/grandi.

d) Per gli aspetti relativi alle componenti Energia, Aria e Cambiamenti climatici:

- rispettare la normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici in edilizia e di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (d.lgs. 192/2005, d.lgs. 28/2011, decreti interministeriali 26 giugno 2015), con particolare riferimento all'obbligo, ex art. 4bis del d.lgs. 192/2005, secondo il quale dal 1° gennaio 2021 gli edifici di nuova costruzione devono essere edifici a energia quasi zero;
- scegliere alberature da piantumare tenendo conto delle diverse proprietà delle essenze di



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

assorbire la CO<sub>2</sub> e, più in generale, di agire in contenimento alle emissioni inquinanti, nonché di ridurre l'effetto "isola di calore" nell'area;

- utilizzare, ove possibile, materiali ad elevata riflettanza;

- utilizzare sistemi "intelligenti" e domotici, con particolare riferimento al fabbricato, per il contenimento dei consumi energetici, valutando la possibilità di connotare gli spazi aperti secondo principi di sostenibilità energetica anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno prevedersi i cosiddetti "pali intelligenti" autoalimentati tramite fotovoltaico, sistemi di sensoristica per la modulazione dell'illuminazione, per l'automatizzazione dell'irrigazione delle aree a verde etc).

e) Per gli aspetti relativi alla componente Rumore:

- predisporre, prima dell'approvazione del piano, una relazione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato, che dovrà contenere gli elaborati previsti dall'art.10 delle Nta del PZA.

- 2) che le suddette condizioni/prescrizioni dovranno essere recepite e verificate in tutti gli atti autorizzativi.
- 3) di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Autorità Procedente – area *Urbanistica*, servizio *Pianificazione Urbanistica attuativa*.
- 4) che gli atti citati nella presente disposizione siano depositati presso la sede dell'Autorità competente.
- 5) di rendere pubblica la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D.lgs 152/2006 e in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in capo all'autorità Procedente come previsto dagli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania.
- 6) di rendere noto che, avverso la presente determinazione, l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso al TAR competente.

*Sottoscritta digitalmente da*

Il dirigente

Emilia G. Trifiletti

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

**COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638**

**Proposta di variante al Piano urbanistico attuativo approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area sita nel comune di Napoli in via Emilio Scaglione a Piscinola**

**Proponente soc. AGO.FR.ASS srl**

**Conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS**

**Autorità procedente: Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa**

**Autorità competente: Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA**

**VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

**VISTO** il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

**VISTO** il Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006

**VISTI** gli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania, allegati alla Delibera di Giunta Regionale n. 203/2010

**DA' NOTIZIA**

della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS contenuta nella disposizione dirigenziale n. 8 del 10.07.2020 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES del Comune di Napoli, in qualità di Autorità competente. Con tale atto viene disposta l'esclusione dalla procedura VAS della proposta di Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche nel Comune di Napoli in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola, con le motivazioni e prescrizioni ivi riportate. Tutti gli atti sono liberamente consultabili sul sito web del comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana).

**IL DIRIGENTE DEL**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA**

Arch. Massimo Santoro



Area Urbanistica  
servizio pianificazione urbanistica attuativa

**DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA n. 2 del 14/06/2021**

OGGETTO: Adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 5 art. 14-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii, svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis, per l'esame della Proposta definitiva di Variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con Del. GC n. 327 del 22.03.2011, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola.

## **PREMESSO che**

con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata, ai sensi della LRC n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg, su proposta di un gruppo di soggetti privati proprietari delle aree (sigg. D'Alessandro S., Puzone S., L. e S., Pellegrino V.) che prevedeva la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola;

è in corso un procedimento finalizzato all'approvazione della Variante del citato PUA approvato, proposta dai proprietari Pellegrino V., Puzone Salvatore, Salvatore e Loredana Puzone e soc. AGO.FR.ASS, da quest'ultima rappresentati;

la proposta di Variante presentata, ai sensi della LRC n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al PRG, è finalizzata al miglioramento della sistemazione complessiva dell'area, a un più razionale posizionamento dell'edificio residenziale previsto nonché a una maggiore dotazione di verde pubblico oggetto di cessione;

con protocollo PG/661477 del 08/10/2020, è stata acquisita la documentazione progettuale relativa alla proposta nella forma definitiva;

al fine di acquisire i pareri di competenza sulla proposta di PUA, con nota PG/697195 del 22/10/20 dello scrivente Servizio, è stata indetta una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

## **VISTA**

la relazione finale prodotta dal responsabile del procedimento istruttorio, allegata al presente atto (all.0).

## **CONSIDERATO**

che il termine perentorio fissato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri veniva fissato al 23/11/20;

## **PRESO ATTO**

che alla scadenza del termine è stata acquisita la nota del Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità/Sviluppo mobilità sostenibile (parere congiunto) che riportava prescrizioni in merito alla eliminazione dell'ansa di emergenza per i VVF prevista sul marciapiede antistante l'edificio di progetto e la previsione di un nuovo parcheggio (a servizio dei fruitori dell'area verde pubblica);

che il 24/11/20 anche il Servizio Viabilità e traffico ha richiesto, prima dell'approvazione del PUA, approfondimenti e integrazioni con elementi di dettaglio e l'eliminazione di alcune incongruenze nei dati necessari per la valutazione dell'analisi del flusso di traffico, con particolare riferimento all'indicazione di ogni elemento causante interazione viabilistica lungo la viabilità principale di accesso al lotto (via Scaglione) e a una puntuale stima dei veicoli e della determinazione delle ore di punta;

che il Servizio Sportello unico edilizia, comunicando alla data di scadenza il giustificato ritardo, ha rilasciato parere favorevole alla proposta, a condizione che venissero apportate puntuali rettifiche riguardanti alcuni articoli delle NTA e alcuni dati riportati su alcuni elaborati grafici, rimandando implicitamente al Servizio precedente la verifica di tali rettifiche;

che le integrazioni e modifiche sugli aspetti legati alla viabilità e ai flussi di traffico sono state apportate nel documento unico "SCA\_33\_Relazione sulla Viabilità e Studio Trasportistico", presentato dal progettista in data 07/01/21, riportante un nuovo parcheggio stradale su via Scaglione (9 stalli auto, di cui 2 per disabili, e 4 stalli motocicli) ricavato in un'ansa su marciapiede pubblico, del quale la proposta di PUA prevede la riqualificazione;

che tale documentazione specialistica veniva trasmessa ai Servizi di competenza, con nota PG/7631 del 07/01/21, per il parere di competenza e, a seguito di ulteriore integrazione, con nota PG/332867 del 23/04/2021.

che alla scadenza del termine non risultavano pertanto acquisiti tutti i pareri richiesti.

## **RITENUTO**

utile che la proposta recepisce ogni eventuale prescrizione da parte dei Servizi interni ed esterni che non si erano ancora espressi, si è proceduto, per le vie brevi e con la nota PG/815096 del 07/12/20, al loro sollecito.

**VISTO**

che tutti gli uffici hanno giustificato il proprio ritardo e dichiarato l'intenzione di esprimere il proprio parere di competenza.

**ATTESO**

che il comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90 stabilisce che: "*.....la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....*";

**PRESO ATTO**

che alla data del 18/05/21 veniva riscontrata l'acquisizione di tutti i pareri dei Servizi interni ed esterni richiesti;

che tutti i pareri acquisiti riportano esito favorevole, con la formulazione di alcune osservazioni e prescrizioni riferite alle successive fasi progettuali e/o realizzative.

**RITENUTO**

concluso favorevolmente il procedimento afferente l'acquisizione di pareri resi dalle Amministrazioni e dagli uffici coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Servizio Pianificazione urbanistica attuativa sulla proposta definitiva di Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con del. GC n. 327 del 22.03.2011, presentato dai proprietari dell'area di intervento, Sigg. Pellegrino V., Puzone Salvatore, Salvatore e Loredana Puzone e soc. AGO.FR.ASS (rappresentati da quest'ultima), ai sensi della LRC n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al PRG, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola.

**VISTA**

la relazione finale prodotta dal Responsabile del procedimento istruttorio, i cui contenuti vengono integralmente recepiti nel presente atto.

**VISTI inoltre**

- gli art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

**ATTESTATA**

la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

**ATTESTATO inoltre**

che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento.

**DATO ATTO**

che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa da assumersi a carico del bilancio comunale.

**DETERMINA**

1. Di approvare le premesse dichiarandole parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., con le osservazioni e prescrizioni per le successive fasi progettuali, dettate dai pareri allegati, per l'esame della Proposta definitiva di Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con del. GC n. 327 del 22.03.2011, presentato dai proprietari dell'area di intervento, Sigg. Pellegrino V., Puzone Salvatore, Salvatore e Loredana Puzone e soc. AGO.FR.ASS (rappresentati da quest'ultima), ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al PRG, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola.

3

Area Urbanistica- Servizio pianificazione urbanistica attuativa  
via Diocleziano, 330 80126 Napoli - tel. 0817957903  
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

3. Di dare atto che si può procedere con le successive attività propedeutiche all'adozione del PUA ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

4. Di inviare copia del presente provvedimento alle Amministrazioni e agli uffici coinvolti nel procedimento e ai proprietari proponenti, per il tramite del loro rappresentante, oltre che al progettista.

*sottoscritta digitalmente da  
Il Dirigente  
arch. Massimo Santoro*

*Gli allegati citati sono depositati agli atti del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.  
La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 82/2005.*

**Area Urbanistica**

*Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa*  
il RdP

Proposta definitiva di Variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con Del. GC n. 327 del 22.03.2011, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche su un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

*Relazione conclusiva del RdP sugli esiti della Conferenza*

La presente relazione che illustra le fasi del procedimento istruttorio, le comunicazioni e gli esiti della Conferenza di Servizi indetta ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis, per l'esame della Proposta definitiva del Piano urbanistico attuativo in oggetto, è finalizzata all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di cui al comma 5 dell'art. 14bis della L. 241/90.

La Conferenza dei Servizi, indetta con nota PG/697195 del 22/10/20 (*all.1*), veniva indirizzata ai seguenti Servizi comunali :

- Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS
- Servizio Viabilità e Traffico
- Servizio Verde della Città
- Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES
- Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche
- Servizio Ciclo Integrato delle Acque
- Servizio Sportello Unico Edilizia
- Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio
- Municipalità VIII – Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia

e ai seguenti Enti esterni all'Amministrazione:

- ASL Napoli 1 - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e sanità pubblica
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il termine perentorio, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della legge n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri veniva fissato al 23/11/20.

Alla scadenza del termine i seguenti Servizi hanno rilasciato parere favorevole senza prescrizioni o con prescrizioni per le fasi successive: Verde della Città, Difesa idrogeologica e Municipalità 8, come anche il Servizio Strade in data 25/11/20.

Non rilevando motivi ostativi hanno invece rilasciato parere con prescrizioni sul PUA (necessità di integrare la documentazione con elementi di dettaglio o di eliminare alcune incongruenze) i seguenti Servizi: Pianificazione Strategica della Mobilità/Sviluppo mobilità sostenibile (parere congiunto) e Viabilità e Traffico, rispettivamente in data 23 e 24 novembre 2020.

In data 06/11/20 il Servizio Ciclo integrato delle Acque ha trasmesso, per conoscenza a questo ufficio, la richiesta di parere inoltrata alla soc. ABC, azienda per la gestione esternalizzata della rete fognaria.

Alla data di scadenza Il Servizio sportello Unico Edilizia comunicava il ritardo motivato del proprio parere.

Ritenendo utile acquisire ogni eventuale prescrizione da parte anche dei Servizi interni ed esterni che non si erano espressi nei termini, si è proceduto, per le vie brevi e con la nota PG/815096 del 07/12/20, al loro sollecito: tutti gli uffici hanno giustificato il proprio ritardo e dichiarato l'intenzione di esprimere il proprio parere di competenza.

Il Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES, in data 16/12/20, ha reso il proprio parere favorevole prescrivendo la produzione di idonea documentazione per la successiva fase progettuale (PG/837950).

In relazione alle prescrizioni sul PUA, riportate nei suindicati pareri, il progettista ha provveduto, in data 07/01/21 (PG/7608), a consegnare l'elaborato "SCA\_33\_Relazione sulla Viabilità e Studio Trasportistico", asseverato, integrato e modificato rispetto alle criticità sollevate dai Servizi Pianificazione Strategica della Mobilità e Viabilità e Traffico.

Questo ufficio, prendendo atto che la documentazione specialistica presentata rispondeva alle osservazioni riportate nei rispettivi pareri, ha trasmesso la stessa ai sopracitati Servizi, con nota PG/7631 del 07/01/21.

A giustificazione della trasmissione di un singolo elaborato, veniva precisato che si sarebbe proceduto all'adeguamento dei restanti elaborati di piano a seguito della valutazione e dell'acquisizione del parere favorevole definitivo sulla nuova configurazione del marciapiede su via Scaglione (eliminazione ansa di emergenza antincendio e nuovo parcheggio pubblico), contenuta nella suddetta relazione.

Inoltre, in considerazione che la integrazione progettuale proposta (riconfigurazione del marciapiede e nuovo parcheggio stradale) non costituiva una modifica sostanziale rispetto al dimensionamento e distribuzione delle "funzioni" previste dalla proposta di PUA, si è ritenuto non necessaria l'acquisizione del parere integrativo dei Servizi che si erano già espressi favorevolmente. Pertanto l'elaborato aggiornato non è stato pubblicato sull'area riservata ma è stato trasmesso tramite posta istituzionale ai Servizi interessati, previo accordo con i funzionari di riferimento.

In data 03/02/21 è pervenuto il parere favorevole del Servizio Ciclo integrato delle acque, rilasciato sulla base della nota della azienda ABC, gestore del Servizio idrico integrato, allegata alla medesima.

Il Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità, con nota PG/21014 dell'11/01/21, rilasciava parere favorevole sulla modifica.

Il Servizio Sportello unico edilizia, con nota PG/39236 del 15/01/21, rilasciava parere favorevole con prescrizioni, chiedendo la rettifica puntuale dei contenuti di alcuni articoli delle NTA ed elaborati grafici, oltre a riportare alcuni chiarimenti e raccomandazioni per le successive fasi di attuative (istanza di Permesso di costruire).

Il Servizio Viabilità e Traffico in data 04/03/21 (nota PG/190928), rilevava ancora carenze, imprecisioni e incongruenze nel documento presentato, suggerendo allo scrivente ufficio, rispetto della normativa vigente del parcheggio stradale di progetto, di richiedere il parere sulla modifica progettuale anche agli *altri servizi competenti in materia di progettazione e realizzazione di assi viari*.

A seguito di una lunga rielaborazione, il progettista ha presentato la relazione trasportistica integrata in data 21/04/21 (nota PG/323233). L'ufficio ha trasmesso tale documento al Servizio Viabilità con nota PG/332867 del 23/04/2021. La medesima nota veniva indirizzata anche al Servizio Strade al fine di ottenere, a integrazione del parere favorevole già rilasciato precedentemente, il nullaosta circa la definizione del parcheggio stradale proposto successivamente, in ottemperanza della prescrizione del Servizio Pianificazione Strategica Mobilità.

Il Servizio Strade rilasciava, con nota PG/355395 del 03/05/21, nulla osta alla proposta.

Il Servizio Viabilità, pur rilevando ancora imprecisioni e incongruenze sul metodo e sui dati emersi della analisi dei flussi, con nota PG/392855 del 18/05/21, ha dichiarato di non rilevare, in linea generale, motivi ostativi sulla proposta di PUA, mantenendo tuttavia alcune perplessità in merito alla viabilità di via Scaglione, rimandando pertanto alla valutazione del Servizio precedente in merito a un eventuale approfondimento sulla "viabilità", atteso che l'incremento veicolare dovuto al nuovo insediamento, per quanto di modesta entità, possa comportare la saturazione di via Scaglione.

In tale ultima data risultavano, pertanto, acquisiti i pareri di competenza di tutti i Servizi comunali e gli Enti esterni, convocati in Conferenza dei Servizi. Le prescrizioni alle quali ottemperare preliminarmente all'adozione del PUA, riportate nei pareri sopra richiamati, sono state recepite nella documentazione finale che il progettista presenterà propedeuticamente alla adozione della proposta.

Pertanto, in sintesi, i pareri acquisiti con esito favorevole, con osservazioni che riguardano le successive fasi progettuali e/o che non hanno richiesto modifiche al piano sono i seguenti:

- nota PG/716456 del 29/10/20 del Servizio Verde della città (all.2), rettificata, per un refuso, dalla nota PG/726536 del 03/11/20 (all.2a);
- nota PG/728698 del 03/11/20 della Municipalità VIII (all.3);
- nota PG/763388 del 17/11/20 del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio (all.4);
- nota PG/785440 del 25/11/20 del Servizio Strade e grandi reti tecnologiche (all.5), integrata con nota PG/355395 del 03/05/20 (all.5a);
- nota PG/837950 del 16/12/20 del Servizio Controlli ambientali e Attuazione PAES (all. 6);
- nota PG/98111 del 03/02/21 del Servizio Ciclo integrato delle acque (all.7), con allegato il parere dell'ABC prot. n. 46886 del 20/11/20 dell'ABC, richiesto dallo stesso Servizio con nota PG/737315 del 06/11/20 (all.7a).

E' stato inoltre acquisito il parere, favorevole con raccomandazioni per le fasi successive, dell'ASL NA1, con nota PG/870956 del 31/12/20 (all. 11).

A seguito di sollecito con nota PG/815096 del 07/12/20 (all 12a), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota acquisita al prot. n. PG/21128 del 11/01/21 (all. 12), ha dichiarato che, a esito dell'analisi dell'intervento previsto e prendendo atto che l'area interessata non ricade in quelle perimetrate a rischio frana o a rischio idraulico, la proposta di PUA, *per le specifiche finalità della Conferenza dei Servizi, non è soggetta a vincoli di competenza della Autorità medesima né pertanto al suo parere preventivo/obbligatorio.*

A differenza di quelli già citati, i restanti Servizi, riscontrando carenze documentali e/o incongruenze sui dati riportati negli elaborati, hanno richiesto modifiche e integrazioni da apportare al piano.

Le note appartenenti a questa seconda tipologia sono le seguenti:

- nota PG/39247 del 15/01/21 del Servizio Sportello unico edilizia (all. 8), relativo al parere favorevole a condizione di rettifiche puntuali degli elaborati, anticipata dalla comunicazione di giustificato ritardo di cui alla nota PG/778794 del 23/11/20 (all. 8a);
- nota PG/777860 del 23/11/20 del Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS (congiunto con il parere del Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile) (all.9);
- nota PG/781003 del 24/11/20 del Servizio Viabilità e Traffico (all.10);

In considerazione che il SUE avesse già rilasciato esito favorevole alla proposta, a condizione che venissero apportate puntuali rettifiche riguardanti alcuni articoli delle NTA e alcuni dati riportati su alcuni elaborati grafici, non si è reso necessario sottoporre i succitati documenti, modificati in ottemperanza alle prescrizioni, rimandando allo scrivente la loro verifica.

Le prescrizioni riportate nei pareri del Servizio P.S.Mobilità e PUMS e del Servizio Viabilità, riguardanti la eliminazione dell'ansa di emergenza per i VVF prevista sul marciapiede antistante l'edificio di progetto e la previsione di un nuovo parcheggio (a servizio dell'area a verde pubblico) sono state ottemperate nell'elaborato denominato "SCA\_33\_Relazione sulla Viabilità e Studio Trasportistico", presentato dal progettista in data 07/01/21 (prot. n. PG/7608) e riportante un nuovo parcheggio stradale su via Scaglione (9 stalli auto, di cui 2 per disabili, e 4 stalli motocicli) tramite ansa su marciapiede pubblico, del quale la proposta di PUA prevede la riqualificazione.

Gli approfondimenti richiesti dal Servizio Viabilità prima dell'approvazione del PUA hanno riguardato l'integrazione dei dati necessari per la valutazione dell'analisi del flusso di traffico, con particolare riferimento all'indicazione di ogni elemento comportante interazione viabilistica lungo la viabilità principale di accesso al lotto (via Scaglione) e a una puntuale stima dei veicoli e della determinazione delle ore di punta, nonché a una maggiore coerenza tra i dati riportati nelle tabelle e l'esito positivo dell'analisi svolta dal progettista.

Il Servizio Pianificazione strategica mobilità, sulla base dell'elaborato presentato, si è definitivamente espresso favorevolmente con nota PG/21014 del 11/01/21 (all. 9a).

Il Servizio Viabilità, di contro, ha rilevato ancora carenze di dati e incongruenze sui metodi di stima contenuti nella relazione trasportistica con nota PG/190928 del 04/03/21 (all.10a), richiedendo un ulteriore aggiornamento rispetto alla corretta metodologia dello studio di trasporto, *in linea con i modelli della disciplina trasportistica e i risultati conseguiti congrui con le analisi eseguite.*

Esprimendosi sul documento rielaborato e integrato rispetto alle osservazioni e indicazioni sopra riportate (presentato con nota PG/323233 del 21/04/21 e trasmesso dallo scrivente al Servizio con nota PG/332867 del 23/04/21), lo stesso Servizio Viabilità ha rilasciato, in data 18/05/21, con nota PG/392855 (all.10b), il proprio nullaosta alla proposta rispetto al *non rilevante* carico di nuovi veicoli, conservando tuttavia perplessità rispetto alla capacità complessiva di via Scaglione, prossima alla saturazione, come dichiarato dal medesimo progettista, rimandando *al RUP dell'intervento ogni valutazione relativa alla approvazione del progetto attese le criticità rilevate.*

Sul punto lo scrivente ritiene che sussistano ragionevoli motivi per valutare come "superabile" la perplessità sollevata dal competente Servizio in merito alla compatibilità della proposta di un nuovo insediamento residenziale per 38 nuove unità abitative di media metratura, sulla base delle risultanze positive dei pareri di competenza resi dal Servizio Viabilità sia sulla proposta in oggetto che, qualche mese prima, sull'altra proposta di PUA, adottato con Del. GC n. 129 del 01/04/21, su un'area posta a circa 300 metri di distanza, sulla medesima viabilità, denominato "Scaglione Marfella" e riguardante la realizzazione di una media struttura di vendita e di un parco attrezzato pubblico. L'assenza di immissioni di arterie stradali, e quindi di significative variazioni di traffico, permette di considerare "pari" le condizioni di flusso di via Scaglione in prossimità dei rispettivi accessi alle 2 diverse aree di intervento. Pertanto a parità di condizioni, considerando il modesto carico di veicoli indotti dai nuovi insediati e i dati analitici del flusso riportati nella relazione trasportistica del PUA "Scaglione-Marfella", si ritiene che la criticità, riportata nel parere del Servizio Viabilità, circa le condizioni di "pre-saturazione" di via Scaglione, sia, da quanto motivato nel parere medesimo, dedotta più dall'incongrua valutazione dei dati asseverati dal progettista sulla relazione del "PUA Scaglione" che non già dalla

situazione reale, coerentemente rappresentata nella relazione asseverata del "PUA Scaglione Marfella", per la quale il Servizio Viabilità non ha espresso eccezioni sul metodo, sui dati rilevati e sugli esiti della valutazione.

Infine, in riscontro alla richiesta di cui alla nota PG/30473 del 13/01/21 (all.13a) si dà atto della nota n. 2021.36346 del 22/01/20, acquisita al PG/61102 del 22/01/21 (all. 13), con la quale la U.O.D. Genio civile di Napoli, vista la conformità alle norme vigenti dello studio geologico del 2009 (documentazione del PUA approvato) e considerate le previsioni della variante di PUA compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio, rilascia il parere favorevole, con la prescrizione di ulteriori indagini e caratterizzazione geotecnica nelle fasi successive.

Il RdP  
arch. Alessandro Barletta





**Area Urbanistica**

*Servizio pianificazione urbanistica attuativa*

PG/2020/ 697195 del 22/10/2020

- ai seguenti Servizi comunali (loro sedi):

- al Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS
- al Servizio Viabilità e Traffico
- al Servizio Verde della città
- al Servizio Controlli ambientali e Attuazione PAES
- al Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche
- al Servizio Ciclo integrato delle acque
- al Servizio Sportello unico Edilizia
- al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio
- al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia

- Ai seguenti Enti esterni all'Amministrazione:

- all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale  
*protocollo@pec.autoritalgv.it*
- all'Asl Napoli 1 - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e sanità pubblica  
*sisp@pec.aslna1centro.it*

e p.c.: - all'Assessore ai Beni comuni e Urbanistica  
prof. Carmine Piscopo

- al Responsabile dell'Area Urbanistica  
arch. Andrea Ceudech
- ai Proponenti c/o Soc. Scaglione Immobiliare srl  
PEC *scaglioneimmobiliaresrl@poste-certificate.eu*
- al tecnico incaricato  
arch. Marco Ciannella  
PEC *marco.ciannella@archiworldpec.it*

**Oggetto :** Proposta di variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con del. GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

La proposta in oggetto rappresenta una variante al PUA approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola. La proposta di variante presentata ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg da un gruppo di soggetti privati proprietari delle aree e rappresentati dalla soc. AGO.FR.ASS srl. è finalizzata al miglioramento della sistemazione complessiva dell'area, ad un più razionale posizionamento dell'edificio residenziale previsto e ad una maggiore dotazione di verde pubblico oggetto di cessione.

In premessa si ritiene opportuno riepilogare che la presentazione della proposta di variante in oggetto risale al febbraio 2017; la fase definitiva fu avviata nel mese di dicembre dello stesso anno. La proposta di PUA non è stata, pertanto, sottoposta al vaglio della attuale Commissione urbanistica insediatasi mesi dopo, nel maggio 2018.

Tutta l'area oggetto di PUA, pari a circa mq 7.000, è sottoposta al vincolo della legge 1497/1939, oggi art. 136 del DLgs. n. 42/2004, per cui sono state richieste le valutazioni della competente Soprintendenza previste dall'art. 16 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. Resta inteso che i successivi progetti edilizi previsti nel PUA saranno sottoposti, dopo l'approvazione del Piano, alle procedure di cui all'art. 146 del citato DLgs. La proposta ha acquisito il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Napoli. La Soprintendenza ha valutato che la nuova proposta progettuale determina *".....un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento attraverso la realizzazione di una scarpata terrazzata a verde lungo il limite dei due lotti....."* e più avanti precisa *" ....i quadri panoramici....risultano obliterati dalle serrate cortine edilizie esistenti e ...l'altezza raggiunta dall'edificio proposto si inserisce in tale fronte ormai consolidato....."*.

Ai fini delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, come previste dal DLgs 152/2006 e dal regolamento regionale, lo scrivente servizio, in qualità di autorità procedente, ha richiesto al Servizio Controlli ambientali e Attuazione PAES, individuato quale soggetto competente, di disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del DLgs 152/2006.

Il procedimento si è concluso con l'emissione del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS giusta Disposizione dirigenziale del Servizio competente n. 8 del 10.07.2020.

La Disposizione, pubblicata sul sito del Comune e sul BURC n. 185 del 28/09/2020, dettava osservazioni e prescrizioni da ottemperare nella fase definitiva per gli aspetti relativi alle componenti Suolo/sottosuolo/acqua, Paesaggio, Energia, Aria e Cambiamenti climatici, Rumore, alle quali il progettista ha puntualmente riscontrato, come riportato nella relazione illustrativa (elaborato n. 26 della documentazione di Piano).

La proposta di variante in esame prevede la formazione di un insediamento residenziale mediante la realizzazione di un unico edificio con volumetria pari a circa 11.800 mc, con una superficie fondiaria di circa 2.900 mq ricadente in sottozona Bb del Prg con relative aree verdi private e parcheggi pertinenziali posti nel piano interrato.

In merito agli obblighi dettati dal DI 1444/68 in tema di standard urbanistici il PUA assolve in termini quantitativi quanto richiesto. Prevede infatti la cessione al Comune di un'area di circa 3.000 mq di proprietà dei Proponenti per la realizzazione di uno spazio unitario destinato a parco pubblico.

La scelta di prevedere una attrezzatura pubblica destinata a verde di quartiere è fondata sulla circostanza che tale tipologia di attrezzature è scarsamente presente sul territorio. In ogni caso, in convenzione è previsto un adeguato meccanismo di compensazione economica in maniera da permettere all'Amministrazione di acquisire le risorse necessarie a realizzare, in altre aree del quartiere, le attrezzature relative alle tipologie mancanti e che richiedono costi maggiori.

L'area del parco pubblico si sviluppa dalla quota stradale fino a + 5,00 m seguendo la naturale pendenza esistente. Sono previste idonee piantumazioni di essenze arboree scelte tra quelle autoctone e/o compatibili. Il PUA prevede inoltre, come opera di urbanizzazione primaria, la riqualificazione e l'ampliamento del marciapiede esistente nel tratto interessato dall'intervento.

Nella Variante generale al Prg l'area privata ricade in *sottozona Bb (Espansione recente)* le cui trasformazioni sono disciplinate dall'art.33 delle Nta che al comma 5 consente la redazione di *"strumenti*

urbanistici esecutivi le cui unità minime di intervento non siano inferiori a 5.000 mq di territorio comunale” e al comma 6 prevede che tali strumenti “possono essere di iniziativa pubblica e privata con un indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq inclusivo dei volumi esistenti”.

Sulla Proposta di piano presentata dal Proponente nella forma definitiva, opportunamente adeguata secondo le prescrizioni dettate dalla citata Disposizione n. 8/2020, si rende necessario acquisire i pareri obbligatori dei servizi comunali interessati e degli Enti esterni in indirizzo.

I servizi e enti in indirizzo sono invitati a esprimere parere sul piano e sui progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La completa documentazione della proposta di piano in forma definitiva è disponibile sul sito Web istituzionale, alla pagina **AREA RISERVATA**, accessibile dal seguente link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D41494>

inserendo le seguenti credenziali nella pagina di login:(eventualmente cliccando su "Pagina di login alla Community")

username: **codisca**

password: **puascacds**

Tanto premesso, al fine di acquisire i pareri di competenza sulla proposta di piano urbanistico attuativo (Pua) di iniziativa privata in esame, presentata ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg si indice Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della legge n. 241/1990 gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamate a rendere i pareri relativi alla proposta di Pua oggetto della conferenza **entro il termine perentorio del 23/11/2020**, anche alla luce del “Decreto semplificazioni”, convertito nella L120/20.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4 della legge n. 241/1990, la mancata comunicazione del parere entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti dal comma 3 del citato art. 14 bis, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. b) della legge n. 241/1990, **entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione**, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

In tal caso il procedimento verrà sospeso per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine su indicato del 23/11/2020 per l'espressione del parere verrà spostato per un periodo corrispondente alla durata della sospensione.

L'eventuale spostamento del termine per l'espressione del parere verrà comunicato agli uffici e alle amministrazioni in indirizzo.

Il Dirigente  
arch. Massimo Santoro



Area Urbanistica  
servizio pianificazione urbanistica attuativa  
via Diocleziano, 330 80126 Napoli  
tel 0817957955  
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Sc/PG/716456

ALL.8  
all.a

Da 29. 10. 2020

All' Area Urbanistica  
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

**OGGETTO:** Proposta di Variante al P.U.A. di iniziativa privata approvato con Del. G.C. n. 327 del 22/03/11 per insediamento residenziale ed attrezzature pubbliche - "Via Argine – Via Principe di Napoli" - Conferenza di Servizi art. 14 L. 241/90 in forma asincrona e semplificata – riascio Parere

In esito alla nota PG 697195 del 22/10/2020 si è proceduto a visionare la relazione agronomica e le planimetrie relative alla Proposta in oggetto constatando che le modifiche progettuali ivi contemplate, relative all'ampliamento delle superfici a verde ed allo spostamento a sud-est dell'area interessata dall'erigendo fabbricato, interessano un'area priva di pre-esistenze arboree, ad eccezione di un ciliegio, un pioppo e vegetazione di *Ailanthus*, comunque interferenti con le realizzazioni.

Per quanto attiene la restante alberatura presente nella porzione occidentale dell'immobile, si conferma quanto già espresso da questo Servizio con la nota prot. 591/09 del 03/04/2009, sulla base della perizia agronomica agli atti della proposta di P.U.A. approvata con Del. Di G.C. n. 327 del 22/03/2011 .

Alla luce di quanto sopra e limitatamente agli aspetti di competenza di questo Servizio, le dichiarate motivazioni di tipo statico – agronomico nonché funzionali, legate alle previsioni progettuali per detta area, rendono l'intervento conforme alla O.S. n. 1243/05 ed all'art. 57 della Variante di Salvaguardia al P.R.G.

Per quanto infine riguarda le previsioni vegetazionali, le scelte relative ai nuovi impianti arborei di *Prunus avium* e *Cercis siliquastrum* appaiono idonee, anche sulla sede pedonale. Non si ritiene invece opportuna la prevista messa a dimora degli esemplari di *Celtis australis* in considerazione degli aspetti manutentivi e di sviluppo radicale, posti in relazione ai siti di impianto riferiti nella planimetria di progetto.

Distinti saluti.



Il Dirigente  
Dott.ssa Agr. Teresa Bastia





COMUNE DI NAPOLI  
Area Ambiente

Servizio Verde della Città

Sc/PG/726536 - 3 NOV 2020

tot pag 2

All' Area Urbanistica  
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa  
c/a - Alessandro Barletta

**OGGETTO:** Proposta di Variante al P.U.A. di iniziativa privata approvato con Del. G.C. n. 327 del 22/03/11 per **insediamento residenziale ed attrezzature pubbliche** - "via **SCAGLIONE**" - Conferenza di Servizi art. 14 L. 241/90 in forma asincrona e semplificata - Errata Corrige su "oggetto" del Parere

Facendo seguito a precedente comunicazione telefonica e con riferimento al parere espresso per il P.U.A. in oggetto, con la nota PG 716456 del 29/10/2020 che ad ogni buon fine si allega alla presente, si comunica che per mero errore materiale era stata riportata in oggetto la dicitura "Via Argine - Via Principe di Napoli" in luogo della corretta denominazione "**Via Scaglione**".

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott.ssa Agr. Teresa Bastia



**ALL 3**

**ALL.8**  
**all.c**

**Municipalità 8**

DIREZIONE

*Piscinola-Marianella*

*Scampia.*

*Chiaiano*

*PG/2020/728698 DEL 3/11/2020*

**Pianificazione Urbanistica Attuativa**

**p.i.: 9-17-0-0-0**

**OGGETTO: Proposta di variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con del. GC n. 327 del 22.03.2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Emilio Scaglione a Piscinola. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.**

In riferimento alla proposta di piano urbanistico in oggetto si esprime parere favorevole nell'ambito delle competenze di questa direzione di Municipalità.

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele  
d'ordine  
F.Ing. Francesco Truppa

*Via del Plebiscito, 38 . Piscinola . 80145 Napoli . Italia . tel. (+39) 081 7951226 . fax (+39) 081 7951231*

*Municipalita8.attivita.tecniche@comune.napoli.it*



AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

PG/ 763399 del 17/11/2020

Al Servizio Pianificazione Urbanistica  
Attuativa

Rif: Vs. nota n.697195 del 22/10/2020

Oggetto: proposta di variante al Piano Urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata approvato con delibera G.C. n.327 del 22/03/2011 per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area di **via Emilio Scaglione** a Piscinola.  
Conferenza dei Servizi ex art.14 L. 241/1990 e ss.mm.ii. (forma semplificata e asincrona, ex art. 14 bis)  
Parere di competenza.

In riferimento alla Vs nota n.697195 del 22/10/2020 circa il progetto di cui trattasi per il quale viene chiesto il presente *parere*, si comunica che sottostante il sito di interesse **non risulta** la presenza di cavità censite.

Questo Servizio, oltre a prendere atto degli elaborati acquisiti in formato elettronico per il tramite dell'Area Riservata del sito del Comune di Napoli, fa presente che dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 foglio n.3 - *Vincoli Geomorfologici* - approvata con delibera G.R. n. 083/AC del 25/03/2004) il sito d'interesse, risulta perimetrato come **area stabile**.

Quota area interessata dall'intervento: intervallo 173-182 m slm;

In merito ai vincoli di cui al Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) vigente, l'area dell'intervento è compresa nel foglio n. 447111 e risulta così perimetrata:

- **Rischio frana**: il sito oggetto dell'intervento **non ricade** in aree perimetrata a rischio;
- **Rischio Idraulico**: il sito oggetto dell'intervento **non ricade** in aree perimetrata a rischio.

Dalla documentazione tematica, inerente alle carte della L.R. n°9/83, la predetta area è così determinata:

Dalla cartografia dei valori massimi storici della piezometria, si è rilevato che la superficie piezometrica relativa alla falda di base si trova a profondità tali da non interessare i lavori in parola.

Dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dai seguenti litotipo: **(N11)** - *intercalazione di livelli di ceneri, pomici e paleosuoli, depositatesi essenzialmente per caduta distale dei prodotti delle eruzioni flegree; età 3750-10.000 b.p. . Sciolti;*

dalla cartografia delle Isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese nell'intervallo 25-50 m dal p.c.;

La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole all'intervento e si prescrive quanto segue:

- l'area dell'intervento è sopraelevata di alcuni metri rispetto alle aree pubbliche adiacenti (via Emilio Scaglione. I dislivelli esistenti sono protetti da opere di contenimento, realizzate in muratura di tufo, con la presenza di fori di drenaggio. Si ritiene opportuno **verificare le condizioni di usura del manufatto murario**, prevedendo, laddove necessario, interventi di ripristino (per usura e/o mancanza nei conci tufacei del muro di contenimento).
- E' necessario, altresì, prevedere una **verifica di efficienza dei fori di drenaggio** presenti nel manufatto di contenimento, prevedendo periodiche operazioni di pulizia dei fori stessi.
- E' necessario predisporre opportune **opere di drenaggio**, anche in considerazione della riduzione delle aree permeabili conseguenti l'intervento, al fine di evitare fenomeni di allagamento nelle aree depresse. Gli scarichi in fogna vanno preventivamente autorizzati.
- **Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie**, durante la fase di realizzazione dell'opera, implementando un opportuno **programma di monitoraggio**;
- Gli elementi strutturali dell'opera prevista andranno **opportunamente dimensionati** ai sensi delle **NTC 2018**. Andrà evitato ogni **sconfinamento di elementi** (pali, tiranti, etc.) **in proprietà aliene**, pubbliche e/o private.
- Le variazioni dello stato tensionale indotte dalla realizzazione delle opere previste andranno contenute all'interno del sito e, comunque, entro i limiti normativi;

Il presente parere **non** costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative a tematismi geolitologici e idrogeologici, di competenza dello scrivente Servizio.

Il responsabile del procedimento  
(per quanto di competenza del Servizio Difesa idrogeologica)  
(Istruttore direttivo geologo Giuseppe Marzella)



il Dirigente  
Ing. Pasquale Di Pace

